



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 524

SEDUTA DEL 8 NOVEMBRE 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

10 3

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 524 - *Istituzioni del Comune di Venezia - determinazione corrispettivo amministratori.*

La Giunta comunale

Su proposta del Vice Sindaco, Assessore al Bilancio

Visti

- Part. 114 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali
- Part. 20 dello Statuto comunale in tema di Istituzioni del Comune di Venezia
- il Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 367 del 25/05/2006;

Premesso che, con propria deliberazione n. 541 del 21 dicembre 2006, la Giunta comunale, in applicazione delle norme di finanza pubblica e delle conseguenti deliberazioni di approvazione del bilancio comunale, nonché di quanto disposto all'art. 9 del Regolamento comunale delle Istituzioni, ha determinato la misura del compenso riconosciuto al Presidente ed ai componenti dei Consigli di amministrazione delle Istituzioni del Comune di Venezia nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio comunale nel citato Regolamento;

Preso atto che

- Il Regolamento comunale delle istituzioni all'art. 9 prevede che: *“I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno diritto a percepire un compenso omnicomprendivo, nella misura determinata dalla Giunta Comunale, per il Presidente fino ad un massimo di 1/5 dell'indennità di funzione degli Assessori comunali e per i componenti il Consiglio d'Amministrazione un'indennità fino ad un massimo dell'80% del gettone di presenza previsto per i Consiglieri Comunali da attribuirsi per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione. In ogni caso l'importo complessivo dei gettoni di presenza attribuiti mensilmente non può essere superiore ad 1/3 del compenso del Presidente. 2. In ogni caso la spesa annuale per indennità di carica corrisposta al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione non potrà superare lo stanziamento previsto dal bilancio di previsione dell'Istituzione.*
- con il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”*, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono state introdotte disposizioni dirette in generale al contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e, in particolare, dei costi degli apparati amministrativi anche collegiali di organi ed organismi pubblici;
- il D.L. n. 78/2010 all'art. 6 comma 2 prevede che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli*

enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonche' la titolarita' di organi dei predetti enti e' onorifica; essa puo' dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano gia' previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.omissis.....”

- la Corte dei Conti, in numerose pronunce di collegi territorialmente diversi, ha ritenuto che la disciplina contenuta in tale disposizione debba ritenersi rivolta a tutti gli enti ed organismi che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche ritenendo che l'esclusione, o comunque la limitazione dei compensi erogati ai relativi organi, rappresenti una misura diretta a realizzare le finalità perseguite dal legislatore di contenimento della spesa pubblica (cfr. Corte Conti Sez. Controllo Lombardia del. n. 1065/2010 e del. n. 155/2011, Corte Conti Sez. Controllo Emilia Romagna del. n. 10/2011; Corte Conti Sez. Controllo Piemonte del. n. 56/2011, Corte Conti Sez. Controllo Veneto del. n. 244/2011).
- in particolare la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Veneto, su specifica richiesta avanzata dal Comune di Venezia, con deliberazione n. 354/2011 in data 21 settembre u.s. nel confermare l'orientamento interpretativo sopra richiamato, ha precisato che l'art. 6 comma 2 del citato D.L. n. 78/2010, applicabile ad organi di enti dotati di personalità giuridica (salve le eccezioni di legge), *“non possa non trovare applicazione anche nei confronti di organi che facciano parte di organismi dipendenti finanziariamente dall'ente locale di riferimento”* anche se dotati di autonomia gestionale come nel caso delle Istituzioni ex art. 114 D. L.vo n. 267/2000 TUEL. Ritiene infatti la Corte che, nella logica del rigoroso contenimento dei costi, l'elemento rilevante e qualificante per l'applicazione della citata norma sia il dato oggettivo dell'erogazione di contributi a carico dell'ente locale, indipendentemente dalla qualificazione terminologica che a tale sostegno economico viene riservata, considerato che le risorse utilizzate nel caso specifico dalle Istituzioni sono provenienti in larga misura, se non totalmente, dall'ente locale di riferimento ovvero dal Comune di Venezia;

Accertato che, sulla base delle mutate condizioni di legge e secondo l'orientamento interpretativo offerto dalla Corte dei Conti, risultano applicabili ai compensi degli organi delle Istituzioni le limitazioni enunciate dall'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010 come convertito in legge n. 122/2010, ed in particolare la limitazione alla corresponsione del gettone di presenza pari ad € 30,00 a seduta giornaliera;

Rilevato peraltro che il citato Regolamento, nel riconoscere al Presidente delle Istituzioni natura di organo dell'Istituzione stessa, ha stabilito, anche in ragione della rilevanza dei compiti e delle funzioni affidategli, la corresponsione di un emolumento che, alla luce dei citati interventi normativi, risulta congruo adeguarlo a quanto indicato per i componenti del Consiglio di amministrazione e comunque riconoscerlo anche ogniqualvolta il Presidente sia chiamato a svolgere attività istituzionale presso la sede dell'Istituzione;

Verificato comunque che le previsioni di cui all'articolo 9 del Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia attinenti al tetto massimo di spesa per i compensi in

argomento debbano ritenersi vincolanti per la definizione del quantum mensile ed annuale spettante in capo ai singoli componenti gli organi dell'Istituzione.;

Dato atto che nel periodo successivo all'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 si è provveduto a corrispondere i compensi al Presidente dell'Istituzione ed ai componenti il relativo organo di amministrazione con provvedimenti che, a fronte dell'attività svolta, prevedevano la liquidazione di somme, fatto comunque salvo l'eventuale conguaglio attivo o passivo delle somme spettanti anche in ragione di interventi normativi di modifica delle norme riguardanti i compensi per tali figure;

Verificato che l'applicazione del compenso, come definito e stabilito dall'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010, debba decorrere dall'entrata in vigore del decreto stesso ovvero dal 31 maggio 2010;

Dato atto che con la deliberazione di Giunta comunale n. 370 del 28 luglio 2011 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) sono state affidate ai Direttori delle Istituzioni Bevilacqua La Masa, Conservazione della Gondola e Tutela del Gondoliere, Centri di Soggiorno, il Parco della laguna, il Bosco e i Grandi Parchi di Venezia, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree le risorse finanziarie assegnate per il raggiungimento degli obiettivi;

Dato atto che, anche in ragione di quanto previsto nel Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia e nell'ambito delle competenze di legge, ai Direttori delle citate Istituzioni è affidata la responsabilità di garantire la corretta ed economica gestione delle risorse a disposizione dell'Istituzione e, conseguentemente, anche i poteri di assunzione e liquidazione della spesa per il pagamento delle competenze degli organi delle Istituzioni;

Visto D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali relativamente alle competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. Fissare in 30,00 euro l'ammontare del gettone di presenza, pari al 41,1 % del gettone di presenza previsto per i Consiglieri comunali, da riconoscere ai componenti del Consiglio di amministrazione di ciascuna Istituzione del Comune di Venezia per seduta giornaliera ;
2. Fissare, analogamente a quanto previsto al punto 1, l'ammontare del gettone di presenza da riconoscere al Presidente di ciascuna Istituzione in occasione delle attività istituzionali svolte presso la sede dell'Istituzione;

./.

3. Stabilire la decorrenza delle succitate competenze economiche dall'entrata in vigore del D.L. 78/2010 ovvero a decorrere dal 31 maggio 2010;
4. Demandare ai Direttori di ciascuna Istituzione, nell'ambito delle funzioni e competenze loro assegnate, l'adozione degli atti e le attività conseguenti alla presente deliberazione.

Dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 stante l'urgenza di conseguire la regolarizzazione delle posizioni come derivanti da adempimenti di legge ed in relazione alle interpretazioni intervenute successivamente come indicate in premessa.

P.D. N. 736/2011

Publicata all'Albo Pretorio
dal 16-11 al 1-12-2011
senza opposizioni.